

Alle aziende associate

CONGELATE DAL DECRETO RILANCIO LE RATE DEI PIGNORAMENTI

Il Decreto Rilancio (DL n. 34/2020) interviene (art. 62) a favore della liquidità dei lavoratori e dei pensionati, congelando le rate dei pignoramenti da parte dell'agente della riscossione.

Stabilisce il decreto che tra il 19-05-2020 (data di entrata in vigore) e il 31-08-2020 vengano sospesi gli accantonamenti obbligatori da parte del sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente previdenziale nel caso di pensioni e assegni di quiescenza) che erano stabiliti in forza di pignoramenti efficaci verso terzi effettuati prima del 19 maggio dall'agente della riscossione, vale a dire l'ex Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate Riscossione).

La sospensione stabilita dal decreto opererà in automatico senza la necessità di una richiesta o comunicazione da parte dei dipendenti e agirà sui pignoramenti che insistono sulla retribuzione mensile, ma anche sulle indennità dovute dal datore di lavoro a causa della cessazione del rapporto di lavoro, come il TFR.

La sospensione è efficace anche nei confronti degli enti previdenziali come l'Inps, sui pignoramenti disposti su pensioni, indennità equivalenti, nonché assegni di quiescenza.

Le somme che avrebbero dovuto essere accantonate dal 19 maggio a fine agosto saranno rese disponibili al debitore (lavoratore o pensionato) anche nel caso in cui prima del 19 maggio fosse stata emanata l'ordinanza di assegnazione da parte del giudice dell'esecuzione.

Le trattenute riprenderanno, salvo il caso del pagamento a saldo del debito residuo, a decorrere dal 01-09-2020. La sospensione non opera nei confronti di quanto già trattenuto: infatti la norma specifica che rimangono indisponibili al dipendente gli accantonamenti fatti prima dell'efficacia del Decreto Rilancio, senza alcun possibile rimborso delle somme versate all'agente della riscossione prima del 19 maggio 2020.

Per ogni ulteriore chiarimento la nostra Area Lavoro – Relazioni Sindacali (Dott. Federico Vecchi – Tel. 335/8037814 - Mail: f.vecchi@confapiemilia.it) è a Vostra disposizione.

Cordiali saluti.

Dott. Stefano Bianchi

Direttore

Confapi Emilia

